VareseNews

Frontalieri, occhio alle code in tribunale

Pubblicato: Venerdì 15 Maggio 2015



Tempi duri per **i frontalieri**, a cui tocca andare in tribunale a cercare il certificato penale e quello dei carichi pendenti. Sono queste infatti le nuove disposizioni sul lavoro nel **Canton Ticino** che obbliga chi è impiegato in Svizzera a munirsi dei due documenti in originale, mentre prima bastava una autocertificazione.

Risultato: in tribunale a Varese, da qualche giorno, alle 8 e 30 di mattina si forma **una coda di lavoratori** che hanno bisogno di informazioni e di documenti. Primo disagio, il costo: 46,72 euro. Secondo disagio, il tempo perso. Come sta andando? A Varese la coda è stata pesante sabato scorso e anche giovedì 14 maggio, in corrispondenza della festività svizzera dell'Ascensione.

Consigli

«Il nostro consiglio è quello di **richiedere il certificato online,** e poi venire qua a ritirarlo dopo aver già fatto tutta la procedura. Si può andare sul sito giustizia.it e compilare il modulo – spiega Rosario Della Scala, dirigente dell'ufficio casellario giudiziale della procura di Varese – i dati ci arriveranno così come li ha compilati l'utente e a noi basterà stampare il documento. In questo modo si accorciano i tempi».

Orari

In queste mattine, l'ufficio competente, al piano terra, è stato preso d'assalto verso **le 8 e 30, ma alle 11** la coda spesso è già smaltita. L'orario dello sportello è dalle 8 e 30 alle 12 e 30. Il sabato invece si chiude alla 12. Considerando che l'ufficio corrispondente di Busto Arsizio il sabato è chiuso, andare in

quel giorno potrebbe essere più rischioso.

«Giovedì scorso abbiamo ricevuto circa 80 domande – continua Della Scala – ma dovete considerare che corrisponde a circa il doppio degli accessi. Vuol dire che prima di ottenere i due certificati, ogni cittadino arriva, richiede le informazioni, esce a comprare le marche da bollo, torna e chiede i due certificati. Si può anche accedere alla **procedura d'urgenza** per il certificato penale, costa 3 euro e 60 centesimi in più. Altrimenti il tempo di attesa è dai tre ai sei giorni. Inoltre fate attenzione, spesso gli utenti ci chiedono solo il certificato penale, noi aggiungiamo che se la richiesta è per il lavoro in Svizzera, serve anche quello dei carichi pendenti».

Costi

Gli utenti devono pagare, per ognuno di questi certificati penali, 16 euro di bollo e 3,68 euro di diritto di certificato, ai quali si aggiungono altri 3,68 per diritti di urgenza. Gli operatori del tribunale di Varese ci stanno mettendo impegno: sono solo due, affiancati saltuariamente da un volontario e da un altro collega. Si prevede che la processione di frontalieri andrà avanti almeno fino a tutto giugno.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it